

Teses.net, il mistero on line

Nato dalla passione di un giovane vercellese, il sito coniuga arcano e cultura. Per cercare ruderi dimenticati dal tempo e dall'uomo con l'obiettivo di riportarli alla luce e raccontarli nel segno del Web.

di Andrea Lessona



La homepage del sito www.teses.net

Cercare tunnel e sotterranei tra castelli, chiese e torri. Riscoprire i segreti del passato e registrarne le testimonianze prima che il tempo e l'uomo le cancellino. Fare ricerche ed esplorazioni con la tecnologia di videocamere digitali e del World Wide Web. Incontrare ruderi abbandonati, luoghi misteriosi e veri capolavori di architettura. Raccontare storie di fantasmi, leggende di cavalieri e streghe, mappe, immagini e fotografie.

Tutto questo è su www.teses.net, il sito che coniuga mistero e cultura. L'idea è di Luigi Bavagnoli, 27 anni, programmatore e-business, da sempre amante di tecnologia e di arcano. Era il 1995 quando il progetto prese vita, masolo nel '96, con l'arrivo di nuovi appassionati, si concretizza. Oggi, tra i vari collaboratori, c'è anche una collaboratrice americana che traduce in inglese le pagine web.

“L'obiettivo è raccogliere il maggior numero di informazioni sull'esistenza di misteriosi passaggi segreti, cunicoli sotterranei e tutti gli ambienti ipogei come cripte e antri, nascosti sotto castelli e chiese del Vercellese – racconta Luigi Bavagnoli -. Per il momento la zona di studio è circoscritta, ma si punta ad allargare gli orizzonti. E grazie al potere di Internet le richieste di aiuto e le segnalazioni continuano ad aumentare.

“Oltre alle ricerche testuali – spiega l'ideatore di Teses – creiamo piccole schede, raccogliamo fotografie e giriamo filmati documentaristici di alta qualità. Quando è possibile, facciamo rilevamenti e misurazioni per ricreare le piantine dei luoghi”.

La passione per il mistero si sposa con la cultura e la salvaguardia dei manufatti: “Cerchiamo di sensibilizzare le persone sulle costruzioni che hanno bisogno di essere protette e restaurate, piuttosto che essere abbandonate– aggiunge Luigi Bavagnoli -. Da quando ci siamo interessati, alcuni enti hanno stanziato dei fondi per il ripristino dei vecchi ruderi”.

Oltre a una lunga serie di premi per il suo sito, Bavagnoli ha portato nelle sue zone una troupe della Triade Inc. per la "Fox Family Channel", dove è stata girata una puntata di "The Scariest Place on Earth". Ha mostrato loro come con un po' di passione e di ingegno il passato possa essere salvaguardato e raccontato per il futuro.